



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Determina N° 36 del 17/02/2016

AREA TECNICA

Servizio Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente e Protezione Civile

Oggetto: PIANO ORGANICO DI CUI ALLA DGR N. 1094 DEL 2014 AFFIDAMENTO DI INCARICO PER REDAZIONE DI UNA RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO NELL'AMBITO DEL "PROGETTO SOLARA LA RINASCITA DEL CENTRO".

il Responsabile dell'Area

Visto

- il D. lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli art. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili dei servizi, e l'art. 183, concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto sindacale del 29/12/2015 prot. n. 20.879, il quale nomina Responsabile dell' Area Tecnica, con effetto dal 01/01/2016, il dipendente a tempo indeterminato Cremonini Roberto;
- lo Statuto comunale e in particolare l'art. 48 "Principi e criteri fondamentali" del Capo 8 "Uffici e personale" che detta le competenze dei responsabili;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico gli art. 11 e seguenti riguardanti il responsabile di area e le sue funzioni;
- il Regolamento comunale di Contabilità e in particolare l'art. 33 relativo all'impegno di spesa;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24/01/2014;
- il D.M. degli Interni del 28/10/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015 con cui il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali dei bilanci di previsione per l'anno 2016, è stato differito al 31 marzo 2016;

Premesso

- che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Bomporto ha subito gravi danni e che pertanto, ai fini del ripristino delle condizioni di vita, della ripresa delle attività economiche è necessario provvedere ad una riqualificazione e ad una rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture;

Visti

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

- il DPCM del 4 luglio 2012 di attuazione dell' art. 2 comma 2 del D.L. n. 74 del 2012;
- il comma 369 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che prevede la predisposizione di appositi Piani Organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni;
- i commi 370 e 371 della L. 147 del 2013 “Legge di stabilità 2014” che stabiliscono che al finanziamento dei piani di cui al comma 369, possano concorrere risorse disponibili ai sensi dell'art.3bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private e prevedono che tali finanziamenti siano destinati:
 - agli interventi di cui all'art. 3, c. 1 m lett. a), del D.L. 6 giugno n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
 - all'acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell'eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un'area già pianificata ai fini edificatori;
 - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
 - all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;

Viste inoltre:

- la L.R. n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n. 47 del 1978 “Tutela e uso del territorio”;
- la L.R. n.30 del 1996 "Norme in materia di Programmi Speciali d'Area";
- la L.R. n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” con la quale la Regione Emilia-Romagna ha fissato la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e, in particolare, l'art 12, comma 1 che stabilisce che i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione" in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
- la L.R. n. 28 del 2013 che, al comma 1 dell'art.37, stabilisce che ai fini dell'assegnazione dei contributi regionali, la Giunta regionale, allo scopo di promuovere la ricostruzione dei centri e nuclei storici colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, favorisce la stipula di accordi di programma con i Comuni interessati sulla base del Piano della ricostruzione da questi approvato;
- l'Ordinanza Commissariale n. 32 del 2014 che stabilisce criteri e modalità di erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell'art. 9 ordinanza 119/2013 e art. 1 comma 371 lett. c) della L. n. 147/2013;
- l'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 che stabilisce che i comuni che sono dotati o si stanno dotando del Piano della ricostruzione possono predisporre il documento definito Piano organico per le finalità di cui al comma 369, della citata L. n. 147 del 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1094 del 2014 “Proposte per l'attivazione di Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/96 "Norme in materia di programmi d area””, ha stanziato risorse finanziarie pari a € 11.700.000, allocate sul bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 per sostenere le azioni del Programma speciale d'area;

Preso atto

- che il Piano Organico deve essere predisposto dalle Amministrazioni comunali, sulla base delle indicazioni dell'Ordinanza Commissariale n.33 del 2014 e della DGR n. 1094 del 2014;

Constatato che

- ai sensi del comma 3 dell'art.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014, il Piano Organico è un documento di carattere programmatico- operativo che, sulla base delle risorse effettivamente disponibili, delinea la strategia generale e definisce l'insieme sistematico delle attività, degli interventi, dei progetti e dei programmi compatibili e coerenti con le previsioni del Piano della ricostruzione che il Comune, d'intesa anche con altri soggetti pubblici e privati, intende attivare per conseguire l'obiettivo di promuovere una ricostruzione di qualità, rivolta prioritariamente al centro storico, da integrare con iniziative ed interventi volti alla rigenerazione degli ambiti urbani e degli spazi pubblici e privati, alla rivitalizzazione delle funzioni economiche, sociali ed amministrative;
- che il Piano organico, oltre a quanto previsto da citato comma 3, indica:
 - a) le attività di carattere socio-economico da promuovere per rivitalizzare le aree e gli ambiti territoriali individuati dal Piano della ricostruzione;
 - b) gli interventi di riqualificazione urbana funzionali alla eliminazione del degrado ed alla rifunzionalizzazione degli ambiti del centro storico o del centro urbano che possono essere realizzati con l'impiego dei finanziamenti della L.R. n. 19 del 1998;
 - c) le opere incongrue che devono essere eliminate e gli interventi di ripristino funzionale dei luoghi utilizzando le risorse di cui alla L.R. n. 16 del 2002;
 - d) gli edifici pubblici ed i beni culturali, compresi quelli già ammessi a finanziamento con precedenti ordinanze o programmi, la cui riparazione o ricostruzione assume valore strategico ai fini delle politiche di riqualificazione e rigenerazione degli ambiti interessati;
 - e) le UMI ad attuazione diretta e quelle sottoposte al Piano della ricostruzione ricomprese negli ambiti interessati e che sono funzionali al miglioramento della sicurezza e della qualità urbana;
 - f) gli ambiti, con priorità per quelli del centro storico, ove sono possibili gli acquisti di immobili, immediatamente disponibili alla data del sisma, da parte di proprietari che, pur avendone diritto, non intendono provvedere alla ricostruzione delle proprie abitazioni, di locali destinati ad attività produttive o per servizi, utilizzando i contributi ammissibili per l'acquisto in cambio della cessione gratuita al comune dell'unità immobiliare danneggiata. Nella individuazione degli ambiti il comune avrà cura di evitare ulteriori processi di spopolamento del centro storico;
 - g) le aree dove sono possibili le delocalizzazioni, previste dal Piano della ricostruzione, di edifici da demolire utilizzando i contributi per l'acquisto in cambio della cessione gratuita al comune dell'area occupata dall'edificio da delocalizzare;
 - h) le misure premiali di incentivazione urbanistica di cui all'art. 12, comma 9 della L.R. n. 16 del 2012 che possono favorire la realizzazione di interventi privati importanti ai fini della riqualificazione urbana, anche se non coperti da finanziamento pubblico per la ricostruzione;

Constatato inoltre che:

- il Programma speciale d'area è lo strumento individuato per sostenere le azioni contenute all'interno dei Piani Organici che rispondono agli obiettivi generali di:
 - contrastare la crisi e rafforzare il ruolo dei centri storici nei quali, con il terremoto, si è prodotto l'esodo forzato dei residenti e delle attività commerciali localizzate nelle "zone rosse";
 - rivitalizzare le funzioni dei centri storici attraverso azioni intersettoriali coordinate e sostenute da percorsi di concertazione tra soggetti privati, associazioni, enti pubblici;
 - rafforzare l'identità dei luoghi anche attraverso la valorizzazione dei tessuti urbani esistenti e l'insediamento di attività attrattive all'interno dei centri storici;
 - riqualificare gli spazi pubblici e di relazione e migliorare l'accessibilità e i servizi di prossimità per ridare vitalità e sicurezza ai centri storici;

- rigenerare qualitativamente il patrimonio edilizio, con particolare riguardo alla funzione abitativa, anche attraverso la promozione di modelli di coesione sociale e sostenibilità ambientale;
- la conferenza preliminare, come disposto dalla DGR n. 1094 del 2014 dovrà predisporre un documento programmatico, che, partendo dagli obiettivi definiti per il programma d'area, dia merito della coerenza delle iniziative proposte nei piani organici dei Comuni e definisca un disegno integrato che, con una attenzione prioritaria ai centri storici, qualifichi l'ambiente, rafforzi l'identità locale, ripristini le condizioni di benessere e coesione sociale delle comunità locali delle aree colpite dal sisma.

Considerato che

- ai sensi del comma 5 dell'art. 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014 il Piano organico è approvato, a seguito di specifica procedura anche partecipativa definita da ciascuna amministrazione comunale, con delibera di consiglio comunale contestualmente all'adozione del Piano della ricostruzione ed è corredato dagli impegni assunti e dagli accordi raggiunti tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti. Nel caso che il Piano della ricostruzione sia già stato adottato alla data della ordinanza, il piano organico può essere approvato con apposita delibera di Consiglio comunale;
- ai fini dell'integrazione con le procedure negoziali della L.R. n. 30 del 1996 così come individuate dalla DGR n.1094 del 2014, il Piano organico approvato con la presente deliberazione dovrà contenere i contenuti strategici generali delle proposte che intendono attivarsi con il Programma speciale d'area. La definizione complessiva degli interventi avverrà con apposita delibera di Consiglio, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, al fine di recepirne i contenuti;

Dato atto che

- ai sensi dell'art.13 della L.R. n.16 del 2012, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2014, è stato approvato il Piano della Ricostruzione 1° stralcio dedicato alla revisione della disciplina di tutela del PSC relativa agli edifici di interesse storico-architettonico del territorio comunale soggetti a tutela dal PSC che hanno subito un danno in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 (in base alle schede AeDES e alla mappa dei danni, agli accertamenti tecnici e alle perizie asseverate da professionisti abilitati);
- ai sensi dell'art.13 della L.R. n.16 del 2012, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 16/12/2014, è stato adottato il Piano della Ricostruzione 2° stralcio dedicato alla revisione della disciplina di tutela del PSC relativa agli altri edifici di interesse storico-architettonico del territorio comunale soggetti a tutela dal PSC che possono aver subito danni in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012, ancorché non siano stati oggetto di schede AeDES o accertamenti tecnici o perizie asseverate da professionisti abilitati;

Preso atto

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/12/2014 con la quale è stato disposto:
 1. di approvare, ai sensi dell'art. 369 della L. n. 147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 33 del 2014, il Piano organico del Comune di Bomporto costituito dalla Relazione sintetica – Contenuti strategici, parte integrante della presente deliberazione nel quale vengono individuati:
 - gli immobili ove sono possibili gli acquisti di unità immobiliari da parte di proprietari che non intendono provvedere alla ricostruzione delle proprie abitazioni, di locali destinati ad attività produttive o per servizi;
 - aree dove sono possibili le delocalizzazioni di edifici da demolire utilizzando i contributi per l'acquisto delle aree, qualora sopraggiunga la necessità di esplorare detta possibilità;

- progetti coinvolti nella realizzazione della proposta di piano organico e candidati al programma speciale d'area i cui quadri economici ammontano complessivamente ad € 912.000,00;
- 2. di assumere, ai sensi della DGR n.1094 del 2014, i contenuti strategici necessari alla predisposizione del Programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" come descritti nella Relazione Sintetica – Contenuti strategici del Piano Organico;
- 3. di individuare ai sensi del comma 6 dell'art. 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 33 del 2014, quale responsabile del coordinamento delle attività, dei progetti, delle opere e dell'impiego delle risorse assegnate del Piano Organico il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Roberto Cremonini;
- 4. di dare atto che copia integrale del Piano organico, sarà trasmessa alla Regione Emilia-Romagna presso il Servizio Servizio qualità urbana e politiche abitative;

Preso atto

- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 14/07/2015 e della Deliberazione di Assenso n.1273 del 07/09/2015 con la quale è stato approvato ed in quota parte finanziato il progetto di riqualificazione proposto dal Comune di Bomporto e destinato in particolare misura alla trasformazione e riqualificazione di Piazza Marconi a Solara;

Vista

- la determinazione n. 25 del 09/02/2016, intervento di riqualificazione di Piazza Marconi a Solara, in funzione della L.R. 147/2013, "Piano organico post eventi sismici 2012 – provvedimenti;

Visto

- che è volontà dell'Amministrazione comunale procedere tempestivamente in tale progetto, prevedendo tuttavia percorsi partecipativi con i cittadini là residenti, che permetta lo sviluppo di uno strumento di pianificazione urbana, entro il quale dare il giusto spazio alle idee ed ai suggerimenti provenienti dai soggetti direttamente coinvolti da tali progettualità;

Preso atto

- della carenza di dipendenti in pianta organica muniti di adeguate competenze specialistiche, ed in ragione agli attuali carichi di lavoro che occupano il personale dell'Ufficio Tecnico per eseguire una relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito del "Progetto Solara: la rinascita del centro" in funzione della L. R. 47/2013 "Piano organico post eventi sismici";

Rilevato

- che al fine di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione di una verifica preventiva di interesse archeologico in relazione al progetto "Intervento di riqualificazione di Piazza Marconi a Solara" in funzione della L. R. 147/2013 piano organico post eventi sismici" si è provveduto ad invitare a presentare la loro offerta, per le prestazioni professionali in oggetto a n. 3 professionisti individuati dal Responsabile del Procedimento mediante i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Vista

- la richiesta di migliore offerta economica per incarico di redazione di una verifica preventiva di interesse archeologico in relazione all' "Intervento di riqualificazione di Piazza Marconi a Solara" inoltrata ai seguenti liberi professionisti:
 - *archeologo. con sede in Via Ronzani n. 61 – 4033 Casalecchio di Reno (Bologna);*
 - *archeologo. con sede in Via Yuri Gagarin n. 11 – 40131 Bologna;*
 - *archeologo con sede in Strada Gherbella n. 294/b – 41126 Modena.*

Assunto

- al protocollo generale le seguenti offerte economiche presentate dai professionisti sopracitati:
 1. *offerta archeologo con sede in Via Ronzani n. 61 – 40033 Casalecchio di Reno (Bologna) pervenuta in data 05/02/2016 prot. n. 1776, per un importo di €. 5.500 iva esclusa;*
 2. *offerta archeologo con sede in Via Yuri Gagarin n. 11 – 40131 Bologna, pervenuta in data 05/02/2016 prot. n. 1775, per un importo di €. 700,00 iva esclusa;*
 3. *offerta archeologo con sede in Strada Gherbella 294/B – 41126 Modena, pervenuta in data 02/02/2016 prot. n. 1540, per un importo di €. 2.800,00 iva esclusa;*

Considerato

- Il sussistere delle ragioni di fatto e di diritto per procedere all'aggiudicazione dell'incarico al professionista archeologo con sede in Via Yuri Gagarin n. 11 – 40131 Bologna, che ha fatto pervenire un'offerta di €. 700,00 iva esclusa, per la redazione ;

Visto altresì

- il disciplinare tecnico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che regolerà i rapporti tra il Comune di Bomporto ed il professionista incaricato;
- che da verifica eseguita dal sottoscritto presso Consip - Intercent – ER, non risultano attive convenzioni comparabili con il servizio specialistico in disamina;

Accertato

- il rispetto alla normativa vigente in materia di opere pubbliche che autorizza l'affidamento diretto, entro il limite di € 40.000,00, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2, e 125, comma 11, del Codice e dell'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010

Vista

- la Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia“ con particolare riferimento all'art. 3 “tracciabilità dei flussi finanziari” e art. 6 “sanzioni” e s.m.i.;

Visto

- il disciplinare tecnico allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a firma del professionista incaricato (“A”);

Rilevato

- che alla presente procedura di affidamento è stato assegnato codice CUP H64E15000750002 e CIG XD118559EB;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare con l'indicazione del fine, dell'oggetto, della forma, delle clausole ritenute essenziali del contratto, delle modalità di scelta del contraente e delle ragioni che ne sono alla base;
- che occorre individuare gli elementi essenziali del suddetto contratto e stabilire il criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte, come previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.; che l'importo del servizio in disamina risulta inferiore ad € 40.000,00, viene adottata la procedura del cottimo fiduciario ritenuta congrua in termini di proporzionalità e prontezza del procedimento, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del “Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia” approvato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 30/11/2006, esecutivo dal giorno 23/12/2006, così come modificato con Deliberazione consiliare n. 6 del 26/02/2009 esecutiva;

- che il presente contratto attiene ai settori ordinari e si colloca sotto la soglia comunitaria definita con la metodologia di calcolo prevista dall'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, in quanto il valore complessivo stimato, ammonta ad €. 700,00 IVA e oneri di legge esclusi;
- che il presente affidamento risulta superiore ad € 20.000,00, definito con la metodologia di calcolo prevista dall'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., sarà necessario redigere apposito contratto mediante scrittura privata in conformità a quanto disposto dall'art. 21 c. 7 del "Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia" vigente;

Dato atto

- che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, 151, comma 4, 153, comma 5, e 183, comma 9 del Dlgs 267/'00 e s.m.i.;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, e art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di conferire l'incarico per la redazione di una verifica preventiva di interesse archeologico in relazione all'intervento di riqualificazione di "Piazza Marconi in Solara" comprendente le seguenti prestazioni:
 - a) ricerca storica – cartografica;
 - b) analisi geomorfologica;
 - c) ricognizioni sul territorio;
 - d) interpretazioni fotografie aeree;
 - e) redazione della relazione tecnico – scientifica in 3 copie cartacee e su supporto informatico e successivo invio delle copie in Soprintendenza;

al professionista archeologo avente sede in Via Yuri Gagarin n. 11 – 40131 Bologna, il quale ha presentato un offerta di €. 700,00 iva esclusa pervenuta a questa Amministrazione in data 05/02/2016 prot. n. 1775;
2. di regolare i rapporti con il professionista tramite sottoscrizione dello schema di disciplinare d'incarico allegato, omesso dalla pubblicazione per motivi di privacy, che si approva e che forma integrante e sostanziale del presente atto;
3. di disporre la pubblicizzazione dell'incarico sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di nominare il Responsabile dell'Area Tecnica quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. lgs 163/2006 s.m.i.;
5. di disporre ai sensi dell'art. 22 c. 3 del "Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia" vigente, che trattandosi di lavori di importo inferiore ad €. 40.000,00 si può prescindere dalla compilazione dei documenti contabili di cui al comma 1, ed in tal caso il Direttore dei Lavori è tenuto esclusivamente ad apporre, sulla fattura presentata dalla ditta esecutrice, il proprio visto, datato e sottoscritto, attestante che i lavori e/o forniture sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo i patti contrattuali. In tal Caso si prescinde altresì dalla redazione degli stati d'avanzamento, dei certificati di pagamento, dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione;
6. di impegnare il soggetto risultato aggiudicatario e rispettare per sé e per gli eventuali subappaltatori gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega del Governo in tema di normativa antimafia" s.m.i.;

7. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dalla L. 90/2012 l'Amministrazione comunale ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, secondo le modalità previste dalla normativa sopra richiamata, nel caso in cui tenuto conto anche dell'importo dovuto per prestazioni non ancora effettuate, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una rinegoziazione delle condizioni contrattuali;
8. di impegnare il soggetto risultato aggiudicatario al rispetto del Codice di comportamento dell'ente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del Codice generale, dando altresì che il mancato rispetto degli stessi comporta la risoluzione del rapporto; con l'invio dei Codici alla casella di posta elettronica dell'interessato la consegna si considera effettuata;
9. di impegnare l'importo complessivo di €. 854,00 iva compresa in favore del professionista archeologo avente sede in Via Yuri Gagarin n. 11 – 40131 Bologna, P.I. 02691551200, con imputazione al Capitolo 21514/760/2016 “Spese Contabilità Gestione Emergenza Regione Parte Capitale (E4097)” PDC 2.02.01.09.002 del Bilancio di previsione per l'anno 2016, in corso di formazione ed attualmente in esercizio provvisorio ai sensi del TUEL, dove sarà prevista adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2016;
10. di accertare, per il successivo incasso, dell'importo suddetto di €. 854,00 al Cap.4097/2016 “Entrate parte capitale Regione emergenza sisma 20/29 maggio (U21514- 760)” Pdc 4.03.10.01.001 del Bilancio di previsione per l'anno 2016, in corso di formazione ed attualmente in esercizio provvisorio ai sensi del TUEL, dai fondi che perverranno dalla Regione Emilia Romagna come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 14/07/2015 e della Deliberazione di Assenso n. 1273 del 07/09/2015 con la quale è stato approvato ed in quota parte finanziato il progetto;
11. di dare mandato all'ufficio precedente competente di liquidare la relativa fattura ai sensi dell'art. 184 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

il Responsabile dell'Area
Roberto Cremonini / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente